

Like < 0 Tweet < 0

Invia Stampa Vai all'archivio

Berlinguer: Aia per Fenice. L'annuncio in Terza commissione

15 aprile 2014, 12:39

Rese note dall'Assessore regionale all'Ambiente le decisioni della Giunta in merito alla all'autorizzazione integrata ambientale per l'inceneritore di S. Nicola di Melfi. Audito il Sindaco di Melfi



(ACR) - La questione Fenice sembra giunta ad una svolta. Questo quanto emerso nella seduta odierna della Terza commissione consiliare presieduta dal consigliere Pietrantuono (Psi), che ha visto l'audizione dell'assessore all'Ambiente e Territorio; Aldo Berlinguer, del direttore generale del Dipartimento, Carmen Santoro, della dirigente, Filomena Pesce, e del sindaco di Melfi, Livio Valvano.

"Nel corso della riunione di Giunta regionale, tenutasi nella tarda serata di ieri - ha riferito Berlinguer - adottato il provvedimento di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'inceneritore Fenice. Provvedimento adottato - ha precisato l'Assessore - nel rispetto dei termini stabiliti dal Tar di Basilicata".

In merito al procedimento di rilascio dell'autorizzazione vi era stata una richiesta da parte del sindaco di Melfi, Livio Valvano che, in una nota inviata in Terza commissione, al Presidente della Giunta ed al responsabile del Dipartimento, chiedeva "di essere ascoltato data l'importanza di una procedura prossima alla conclusione, anche per l'iniziativa assunta dalla società Fenice Ambiente, conclusasi con una pronuncia del Tribunale amministrativo".

Berlinguer, che ha ribadito il ruolo dell'Arpab, ha sottolineato che "sono state affrontate una serie di questioni condivise con il territorio che riguardano, sia le emissioni dell'inceneritore che la bonifica del sito. E' stato forgiato un documento - ha detto - altamente prescrittivo per la salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente. Stabiliti una serie di adempimenti, tra i quali il monitoraggio continuo dell'entità e qualità dei gas di scarico, anche attraverso un meccanismo telematico. Previsti, inoltre, il rifacimento di tutte le reti integrate, stabilito lo standard integrato a tecnologia variabile, un organico comprensivo di sette unità operative addette al corretto funzionamento degli impianti. Fondamentale la previsione di norme sanzionatorie per ogni prescrizione non rispettata. Già in mattinata - ha aggiunto Berlinguer - saranno rese edotte le organizzazioni sindacali su quanto stabilito in sede di esecutivo".

Il sindaco di Melfi si è detto "ampiamente soddisfatto delle decisioni adottate per il recepimento delle richieste che facevano seguito alle osservazioni formalizzate dal Comune federiciano e ritenute indispensabili per centrare gli obiettivi voluti dal Consiglio regionale e contenuti nella mozione approvata con delibera n. 427 del 26 marzo 2013".

La Commissione, dal canto suo, si è impegnata ad approfondire nel merito i contenuti del provvedimento adottato dalla Giunta regionale e di audire, nel corso delle prossime sedute, i soggetti e le associazioni interessate alla questione Fenice.

Hanno partecipato ai lavori, oltre al presidente Francesco Pietrantuono (Psi), i consiglieri Luigi Bradascio (Pp), Giannino Romaniello (Sel), Paolo Galante (Ri), Gianni Rosa (Lb-Fdi), Francesco Mollica (Udc), Gianni Iggieri (MS), Vito Santarsiero, Vincenzo Robertella, Carmine Castelgrande (Pd).